

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)



SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : PARTS CLEAN MODERATE DRY

Codice del prodotto : 46502

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Sgrassatore

for professional use

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MOTUL

Indirizzo : 119, Boulevard Felix Faure. 93300 AUBERVILLIERS CEDEX FRANCE

Telefono : 33.1.48.11.70.00. Fax: 33.1.48.33.28.79. Telex: .

Email : motul_hse@motul.fr

1.4. Numero telefonico di emergenza : +44 (0) 1235 239 670.

Società/Ente : ORFILA.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

BRAZIL : +55 11 3197 5891 / COLOMBIA : +57 601 508 7337 / ARGENTINA : +54 11 5984 3690 / CHILE : +562 2582 9336

ITALY: CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - ROME Tel. (+39) 06.6859.3726 / CAV " Az. Osp. Univ. Foggia" - FOGGIA Tel. 800.183.459 / CAV "Az. Osp. A. Cardarelli" - NAPOLI Tel. (+39) 081.545.3333 / CAV "Policlinico Umberto I" - ROMA Tel. (+39) 06.4997.8000 / CAV Policlinico "A. Gemelli" - ROMA Tel. (+39) 06.305.4343 / CAV "Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica" - FIRENZE Tel. (+39) 055.794.7819

UNITED STATES: 001 866 928 0789 / CANADA: 001 800 579 7421 / MEXICO : +52 55 5004 8763 / MIDDLE EAST - AFRICA : +44 1235 239671

24 hours a day, 7 days a week

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Aerosol, Categoria 1 (Aerosol 1, H222 - H229).

Irritazione della pelle, Categoria 2 (Skin Irrit. 2, H315).

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H336).

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 (Asp. Tox. 1, H304).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 2 (Aquatic Chronic 2, H411).

Il gas propellente non viene preso in considerazione quando si stabilisce la classificazione della miscela dal punto di vista della salute e della sicurezza.

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto detergente (vedere la sezione 15)

La miscela è utilizzata sotto forma di aerosol

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS02



GHS07



GHS08



GHS09

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 927-510-2

HYDROCARBONS, C7, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS

EC 200-662-2

ACETONE

Indicazioni di pericolo :

H222

Aerosol altamente infiammabile.

H229

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza - Prevenzione :	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare vapori.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Consigli di prudenza - Reazione :	
P302 + P350	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P309 + P311	IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Consigli di prudenza - Conservazione :	
P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
Consigli di prudenza - Smaltimento :	
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.



2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>
La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.
La miscela non contiene sostanze $\geq 0,1\%$ con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela



Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
EC: 927-510-2 REACH: 01-2119475515-33 HYDROCARBONS, C7, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS	GHS07, GHS09, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411		50 $\leq$ x % < 100
CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7 BUTANE	GHS02 Dgr Flam. Gas 1, H220	C [1] [7]	25 $\leq$ x % < 50
CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 REACH: 01-2119471330-49 ACETONE	GHS02, GHS07 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH:066	[1]	10 $\leq$ x % < 25
CAS: 75-28-5 EC: 200-857-2 ISOBUTANE	GHS02 Dgr Flam. Gas 1, H220	C [1] [7]	10 $\leq$ x % < 25
CAS: 74-98-6	GHS02	[1]	2.5 $\leq$ x % < 10

EC: 200-827-9	Dgr Flam. Gas 1, H220	[7]	
PROPANE			
CAS: 124-38-9 EC: 204-696-9		[1]	1 ≤ x % < 2.5
CARBON DIOXIDE			



Informazioni sugli ingredienti :

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

[7] Gas propellente

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

Eseguire le operazioni di rianimazione. Può rendersi necessaria una prolungata sorveglianza clinica.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.



In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe ...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a riposo. Non indurre il vomito.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario.

Mostrare l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale non far bere, non indurre il vomito ma far trasferire immediatamente all'ospedale dall'ambulanza, mostrare l'etichetta al medico.



4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.



4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.



SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- halon
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO2)

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :
- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
Non respirare i fumi.
In caso di incendio si può formare :
- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Gli addetti a spegnere l'incendio dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.
Lo sversamento del prodotto può rendere scivolose le superfici.

Per i non soccorritori

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare i locali.
Evitare d'inalare i vapori.
Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.
Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermiculite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.
Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.
Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.
Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.
In caso di dispersione accidentale neutralizzare con sabbia o materiale inerte.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.
Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.
Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.
Togliere gli indumenti contaminati e l'attrezzatura di protezione prima di entrare in una zona di ristorazione.
Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Nebulizzare esercitando brevi pressioni; evitare una nebulizzazione prolungata.
Attenersi alle norme d'uso in materia di igiene e di sicurezza tenendo conto dell'inflammabilità.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.
I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria
Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.
Non spruzzare su fiamme libere o su materiali incandescenti.
Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
Non aspirare mai questa miscela.
Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto
Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.
Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.
Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche con collegamenti a terra.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Non respirare gli aerosol.

Evitare l'inalazione dei vapori.

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.

Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Evitare il contatto della miscela con la pelle e gli occhi.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Assicurare una buona ventilazione alle postazioni di lavoro.

Conservare nell'imballo originale. Non forare o bruciare, nemmeno dopo l'uso.

Istruzioni di immagazzinamento e manipolazione applicabili ai gas sotto pressione.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.

Non respirare fumi/vapori/aerosoli.

Evitare temperature elevate

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da cibi e bevande, compresi quelli per animali.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperatura superiore a 50°C.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.



SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo



Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea (2022/431, 2019/1831, 2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE) :

CAS	VME-mg/m3 :	VME-ppm :	VLE-mg/m3 :	VLE-ppm :	Notes :
67-64-1	1210	500	-	-	-
124-38-9	9000	5000	-	-	-

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
106-97-8	1000 ppm				
67-64-1	500 ppm	750 ppm		A4; BEI	
75-28-5	1000 ppm				
74-98-6	1000 ppm				
124-38-9	5000 ppm	30.000 ppm			

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 02/2022) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
106-97-8		1000 ppm 2400 mg/m³		4(II)
67-64-1		500 ppm 1200 mg/m³		2(I)
75-28-5		1000 ppm 2400 mg/m³		4(II)
74-98-6		1000 ppm 1800 mg/m³		4(II)
124-38-9		5000 ppm 9100 mg/m³		2(II)

- Francia (INRS - Outils 65 / 2021-1849, 2021-1763, decree of 09/12/2021) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :
106-97-8	800	1900	-	-	-	-
67-64-1	500	1210	1000	2420	-	84
124-38-9	5000	9000	-	-	-	-

- Italia (Decreto, 26/02/2004) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
67-64-1	500 ppm 1210 mg/m3				

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Garantire una ventilazione adeguata, se possibile tramite aspirazione presso le postazioni di lavoro e tramite un'adeguata estrazione generale.
Il personale dovrà indossare indumenti di lavoro regolarmente lavati.



Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.
Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.
Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.
Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.
Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.
In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.
Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.
Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.
Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.



- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.
La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.
I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.
Tipo di guanti consigliati :
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVA (Alcool polivinilico)



- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.
Indossare indumenti di protezione adeguati.
Tipo di indumento protettivo appropriato :
In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605/A1 per evitare contatto con la pelle.
In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034/A1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.
Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.
Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.



- Protezione respiratoria

Evitare l'inalazione dei vapori.
In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.
Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.
Tipo di maschera FFP :
Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro gli aerosol e conforme alla norma EN149/A1.
Classe :
- FFP1
Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :
- A1 (Marrone)
Filtro a particelle conforme alla norma EN143 :
- P1 (Bianco)

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico



Stato fisico :	Liquido fluido
 colore Non specificato	
 odore	
Soglia olfattiva :	non precisata.
 Punto di fusione	
Punto/intervallo di fusione :	non applicabile.
 Punto di congelamento	
Punto/intervallo di congelamento :	non precisata.
 punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	
Punto/intervallo di ebollizione :	non applicabile.
 infiammabilità	
Infiammabilità (solidi, gas) :	non precisata.
 limite inferiore e superiore di esplosività	
Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) :	non precisata.
Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) :	non precisata.
 punto di infiammabilità	
Intervallo del punto d'infiammabilità :	non applicabile.
 si applica soltanto a gas e liquidi	
Temperatura di auto-infiammabilità :	non applicabile o non importante.
 temperatura di decomposizione	
Punto/intervallo di decomposizione :	non applicabile.
 pH	
pH (soluzione acquosa) :	non precisata.
pH :	non applicabile.
 Viscosità cinematica	
Viscosità :	non precisata.
Viscosità :	$v < 7 \text{ mm}^2/\text{s}$ (40°C)
 Solubilità	
Idrosolubilità :	Insolubile.
Liposolubilità :	non precisata.
 coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua :	non precisata.
 Tensione di vapore	
Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
 Densità e/o densità relativa	
Densità :	< 1
 Densità di vapore relativa	
Densità di vapore :	non precisata.
 9.2. Altre informazioni Nessun dato disponibile.	
 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Nessun dato disponibile.	
 Aerosol	
Calore chimico di combustione :	$\geq 30 \text{ kJ/g}$.
 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza Nessun dato disponibile.	

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- riscaldamento
- calore

10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE



11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'esposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale.

I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi.

Può provocare lesioni cutanee reversibile come un'inflammatione della pelle o la formazione di eritema o edema dopo un'esposizione fino a quattro ore.

I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

Possono manifestarsi effetti narcotizzanti come sonnolenza, narcosi, diminuzione della vigilanza, perdita di reflusso, mancanza di coordinazione o vertigini.

Si possono anche manifestare sotto forma di violenti mal di testa o nausea e portare a disturbi del giudizio, stordimento, irritabilità, sforzo o disturbi della memoria.

La tossicità per aspirazione può portare effetti gravi acuti come polmonite chimica, lesioni polmonari più o meno importanti, vedere decesso in seguito a aspirazione.

11.1.1. Sostanze

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulle sostanze.

11.1.2. Miscela



Pericolo per aspirazione :

Può essere fatale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

La tossicità per aspirazione può portare effetti gravi acuti come polmonite chimica, lesioni polmonari più o meno importanti, vedere decesso in seguito a aspirazione.



11.2. Informazioni su altri pericoli

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Poco mobile nel terreno.

Il prodotto, insolubile in acqua, si distribuisce sulla superficie dell'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.



12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.



12.7. Altri effetti avversi

Non disperdere il prodotto nell'ambiente, negli scarichi o nelle acque di superficie.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2021 - IMDG 2020 [40-20] - ICAO/IATA 2022 [63]).

14.1. Numero ONU o numero ID

1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

UN1950=AEROSOLS, flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



2.1

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	2	5F	-	2.1	-	1 L	190 327 344 625	E0	2	D
IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregati on	
	2	See SP63	-	See SP277	F-D. S-U	63 190 277 327 344 381 959	E0	- SW1 SW22	SG69	
IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passegger o	Passegger o	Cargo	Cargo	nota	EQ	
	2.1	-	-	203	75 kg	203	150 kg	A145 A167 A802	E0	
	2.1	-	-	Y203	30 kg G	-	-	A145 A167 A802	E0	

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.



14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile.



SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela



- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2018/1480 (ATP 13)



- Informazioni relative agli imballaggi:

La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta a restrizioni ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):

<https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach>.

- Disposizioni particolari:

Total net weight of the aerosol (active product + gas) : 277 g

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H220	Gas altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.



Abbreviazioni:

REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche

STEL : Short-term exposure limit

TWA : Time Weighted Averages

TMP : Tabella delle malattie professionali (Francia)

VLE : Valore Limite d'Esposizione.

VME : Valeur Medio d'exposition.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS02 : fiamma

GHS07 : punto esclamativo

GHS08 : pericolo per la salute

GHS09 : ambiente

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.